



I diversi profili storici della presenza dei cattolici nella vita pubblica

Direttore: Pedro Álvarez Lázaro (Pontificia Universidad Comillas)

Coordinatore: Fernando García Sanz (EEHAR-CSIC)

Partecipano:

Renato Moro (Università degli Studi Roma Tre)

Denis Pelletier (École Pratique des Hautes Études, Paris)

Fernando del Rey Reguillo (UCM, Madrid)

Nell'ambito della crescente secolarizzazione prodotta nell'Europa meridionale con la costituzione degli Stati moderni, attraversata dal confronto frequente e vigoroso tra cattolicesimo e laicismo, la risposta cattolica, di là delle iniziative promosse dalla gerarchia, ha acquisito una poderosa dimensione politica e sociale, che è sopravvissuto fino ad oggi. Questi processi sono stati declinati in forma plurale e diversificata in Spagna, Francia e Italia. Nel corso del tempo, così, il contributo dei cattolici alla vita pubblica in questi tre paesi ha assunto un significato storico molto diverso. Infine, nelle democrazie moderne con rinnovati argomenti la Chiesa esorta i fedeli laici a partecipare «alla “politica”, ossia alla molteplice e varia azione economica, sociale, legislativa, amministrativa e culturale destinata a promuovere organicamente e istituzionalmente il bene comune», (Congregazione per la dottrina della fede, 24 novembre 2002). Un'analisi storica di tale questione consente una maggiore comprensione dell'attuale indirizzo dottrinale della Chiesa.

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC

Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala dei Seminari)

Data e ora: giovedì 7 aprile 2016, ore 17:30.

